

ID. 158341

Pratica: 2012/IV 12 3/000010

Lugo, 20/12/2012

AREA SERVIZI FINANZIARI
Servizio U.T. COMUNE DI BAGNACAVALLO

D E T E R M I N A Z I O N E N. 1538

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: COMUNE DI BAGNACAVALLO. ASSUNZIONE MUTUO DI E 1.807.253,94 CON LA BANCA CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2012 (CIG 4790387069) - AFFIDAMENTO SPESE NOTARILI (CIG Z2307B6364)

Richiamati i seguenti atti:

- determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 647 del 02/08/2002 ed il correlato contratto repertorio comunale n. 14680 del 04/11/2002 con il quale si affida alla banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/01/2003 – 31/12/2007;
- determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 699 del 20/12/2007 con la quale si procede al rinnovo della convenzione con il Credito Cooperativo Ravennate e Imolese per il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/01/2008 – 31/12/2012 ed il conseguente contratto repertorio comunale n. 15424 stipulato in data 12/05/2008;

Richiamati inoltre i seguenti atti inerenti la realizzazione di interventi in conto capitale da finanziarsi mediante la contrazione di mutui per i seguenti importi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 17/05/2012
Ristrutturazione impianti illuminazione pubblica – Interventi finalizzati al risparmio energetico
Progetto esecutivo €. 380.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 372.972,01**
- Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 17/05/2012
Manutenzione straordinaria strade asfaltate anno 2012
Progetto definitivo / esecutivo €. 100.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 98.354,15**
- Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 31/05/2012

- Interventi di recupero di parte dell'ex convento di S.Francesco – Sala delle capriate e vano scala
Progetto definitivo / esecutivo €. 890.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 473.331,08**
- Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21/06/2012
Manutenzione straordinaria strade a seguito danni neve 2012
Progetto definitivo / esecutivo €. 100.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 98.358,42**
 - Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 07/11/2012
Realizzazione impianto fotovoltaico campo bocce Via Stradello
Progetto definitivo / esecutivo €. 77.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 75.768,28**
 - Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 22/11/2012
Manutenzione straordinaria viabilità comunale
Progetto definitivo €. 200.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 200.000,00**
 - Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 22/11/2012
Lavori di ristrutturazione viabilità Via Toscanini tratto da Via Bedeschi a Via della Costituzione
Progetto definitivo €. 488.470,00 **Quota finanziata con mutuo €. 488.470,00**

per un importo complessivo di €. 1.807.253,94

Dato atto che, ai sensi del sopra richiamato contratto (art. 24.1) la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese si impegna a concedere al Comune di Bagnacavallo mutui per un importo massimo annuo di €. 3.100.000,00 ed €. 13.000.000,00 nel quinquennio 2008/2012 di cui annualmente €. 2.500.000,00 a 15 anni e €. 600.000,00 a 10 anni.

I mutui sono garantiti da atto di delega tratto sul Tesoriere Comunale a valere sulle somme afferenti i primi tre titoli di bilancio, con ammortamento semestrale ad un tasso di interesse nominale annuo posticipato in forma variabile indicizzato rispetto all'Euribor sei mesi (base 365) medio mensile, applicato a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla rilevazione, diminuito di uno spread pari allo 0,0786.

Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30/12/2005;

Dato atto che:

- con nota prot. 41158 del 20/09/2012 il Responsabile dei Servizi Finanziari ha chiesto al Tesoriere comunale Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese la concessione di un mutuo di €. 2.200.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale, con ammortamento semestrale a quindici anni;
- con successiva nota prot. 54006 del 07/12/2012 il Responsabile dei Servizi finanziari comunicava al Tesoriere Comunale l'importo ridefinito del mutuo da assumersi con riferimento agli interventi/importi sopra richiamati;
- la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese si è dichiarata disponibile a concedere al Comune di Bagnacavallo il finanziamento richiesto di €. 1.807.253,94 a valere sul plafond dei mutui previsti nel quinquennio 2008/2012, con ammortamento a 15 anni alle condizioni di cui all'art. 24.1 del contratto di Tesoreria repertorio comunale n. 15424;
- dall'analisi economico/finanziaria delle possibili alternative al presente mutuo con Istituto Bancario diverso dal Tesoriere e considerando eventualmente anche il tasso fisso, l'attivazione del finanziamento con

la Banca di Credito Cooperativo alle condizioni previste dal contratto di tesoreria risulta essere la più conveniente;

- la somma mutuata verrà restituita in 30 semestralità, ciascuna comprensiva di una quota di ammortamento di capitale e di interessi al tasso come sopra specificato con ammortamento decorrente dal 1/01/2013;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26/04/2012 con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2012/2014, la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, nonché le successive deliberazioni di variazione di bilancio, con le quali sono state allineate le relative previsioni di indebitamento (art. 203, comma 1, lett. b) D.Lgs. 267/2000);

Visto l'art. 19 della Legge 3/1/1978 n. 1;

Visto il Decreto Legge n. 688 del 2/12/1985 convertito con modificazioni nella Legge n. 11 del 31/1/1986;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge n. 310 del 31/10/1990 convertito con modificazioni nella Legge n. 403 del 22/12/1990;

Visto il Decreto Legislativo n. 385 del 01/09/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 14 Bis della Legge 12/7/1991 n. 202 di conversione del D.L. 13/05/1991 n. 151;

Visto l'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 febbraio 2003 che fissa i parametri per la determinazione del tasso di interesse variabile sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Richiamati infine:

- L'art 119 della costituzione che prevede il ricorso all'indebitamento solamente per finanziare le spese d'investimento, condizione soddisfatta per tutti gli interventi sopra richiamati;

- L'art 30 comma 15 della Legge 289/2002 che prevede il regime sanzionatorio per gli amministratori che hanno assunto deliberazioni in violazione al sopra richiamato limite;

- L'art 30 comma 7 della Legge 183/2011 che prevede la possibilità di assumere mutui solo per gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità, condizione sempre rispettata dal Comune di Bagnacavallo;

- L'art 204 del DLgs 267/2000, come modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2012, che consente la stipula di contratti di mutuo unicamente qualora il rapporto tra l'importo annuale degli interessi del mutuo che si viene a contrarre sommato agli interessi dei prestiti precedentemente contratti, agli interessi sulle garanzie rilasciate (il tutto al netto di contributi statali o regionali in

conto interessi) e l'importo delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente non superi i seguenti limiti:

8% per il 2012;

6% per il 2013;

4% per il 2014;

Atteso che con la contrazione del presente mutuo viene rispettato il limite dell'8% in quanto il rapporto di cui sopra è del 3,18%;

Considerato che:

- per il mutuo non è previsto alcun intervento di sostegno dello Stato come contributo in conto capitale e in conto interessi;
- gli investimenti da finanziare con il presente mutuo sono stati inseriti nel piano pluriennale degli investimenti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2012 e sono inseriti nell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nell'anno 2012;
- che con le sopra citate deliberazioni sono stati approvati i progetti degli investimenti, dando atto della copertura delle maggiori spese derivanti dal mutuo stesso nel bilancio pluriennale, nonché l'impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spese relative ad esercizi futuri (art. 200 D.Lgs. n. 267/2000);
- il mutuo non rientra nelle norme previste dall'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2010 (penultimo anno precedente quello nel quale il mutuo è deliberato) (art. 203, comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000);
- è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 24 in data 26/04/2012 il rendiconto dell'esercizio 2011;
- per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione (art. 203, comma 2, D.Lgs. 267/2000) il Consiglio Comunale adotta apposite variazioni al bilancio annuale e pluriennale al verificarsi di eventi gestionali che modificano la programmazione preventivata;
- il Comune di Bagnacavallo non ha deliberato lo stato di dissesto finanziario e pertanto non è soggetto alle limitazioni previste dall'articolo 249 del D.Lgs. n. 267/2000;
- in relazione al patto di stabilità il Comune di Bagnacavallo ha ceduto nell'esercizio finanziario 2012 al patto regionale €. 830.714,13 e al patto nazionale €.1.000.000,00, pertanto l'operazione migliora il patto 2013 di €.1.330.714,13 e il patto 2014 di €.500.000,00 tale da prevedere la piena gestibilità della spesa riconducibile al presente mutuo;

Dato atto che per la stipula del mutuo in oggetto è stato richiesto preventivo di spesa allo Studio notarile associato Palmieri di Lugo;

Visto il preventivo pervenuto in data 21/11/2012 prot. n. 7081, conservato agli atti del Servizio Finanziario, che comporta una spesa complessiva di €. 1.329,60 da finanziarsi al Cap. 3070BO "Prestazione di servizi altri servizi generali" Art. 3070 "Incarichi professionali" del bilancio per l'esercizio 2012;

Visto il parere di regolarità contabile e l'attestazione relativa alla copertura finanziaria espresso dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1) di contrarre, in forma pubblica, con la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese un mutuo passivo, regolato a tasso variabile, per la somma di **EURO 1.807.253,94** da utilizzare esclusivamente per il finanziamento degli investimenti come in premessa specificato, con esonero della Banca da ogni responsabilità e accertamento, da restituire nel termine di anni quindici mediante versamenti di n. 30 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota d'interessi, ciascuno da effettuarsi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. L'ammortamento del mutuo inizia il 1° gennaio 2013 e il primo versamento sarà effettuato il 30 giugno del medesimo anno (2013);

2) di riconoscere alla banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop., per la somma mutuata, l'interesse nominale annuo posticipato in forma variabile, determinato tempo per tempo, pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 365), medio mensile, applicato a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla rilevazione, diminuito di uno spread pari allo 0,0786. Il tasso di interesse attualmente praticato è del 0,29140 (Euribor a 6 mesi base 365 media mese di novembre 0,370). Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al D.M. 30/12/2005. Le predette semestralità, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota di interessi, saranno pagabili mediante n. 30 versamenti semestrali attualmente determinati in EURO 61.611,84 salvo conguaglio per effetto delle suddette future determinazioni del tasso, ciascuno da effettuarsi il 30 Giugno ed il 31 Dicembre di ogni anno;

Per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della somma di cui al presente contratto e quella di inizio dell'ammortamento del mutuo, cioè 1° gennaio 2013, saranno conteggiati a carico della parte mutuataria gli interessi di preammortamento calcolati nei medesimi termini e modalità sopraprevisti dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta del 31 dicembre successivo (Art. 204 secondo comma lett. D del D.Lgs. 267/2000);

3) di soddisfare la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. con ogni mezzo ed in particolare di garantire il pagamento delle n. 15 annualità di ammortamento del prestito, gli interessi di preammortamento suddetti ed ogni altro onere o spesa conseguente al contratto, con il vincolo, come si vincola, di corrispondente importo delle entrate di cui ai primi tre titoli del bilancio e con la relativa emissione sul tesoriere di atti di delega "pro solvendo" e non "pro soluto" da notificarsi ai sensi di legge, nei quali saranno indicati gli importi da pagare, salvo conguagli, e le rispettive scadenze come specificato ai punti 1) e 2);

4) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è tenuto ad accantonare mensilmente le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, ogni pagamento relativo al mutuo e che in caso di ritardo egli è tenuto a corrispondere alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante gli interessi di mora nella

misura contrattualmente prevista, salvo rivalsa nei confronti di questo Comune quando il ritardo sia dipeso da cause non imputabili ad esso tesoriere;

5) che in relazione all'obbligo di cui al punto precedente il tesoriere è fin d'ora facoltizzato ad utilizzare autonomamente le anticipazioni di tesoreria per provvedere ai pagamenti connessi al mutuo nel caso non sia stato possibile accantonare preventivamente un sufficiente importo in entrate ordinarie;

6) di garantire la disponibilità anche futura dei cespiti predetti, nonché la esigibilità ed il pagamento alle scadenze di quanto vincolato e delegato, esonerando la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. dall'obbligo di richiedere o di intimare il pagamento al delegato. A tal fine questo Comune notificherà il predetto atto di delega anche ai riscuotitori dei cespiti delegati che subentreranno in futuro per la durata dei rispettivi appalti, nonché ai futuri incaricati del Servizio di Tesoreria;

7) di impegnarsi a prestare altre idonee garanzie qualora venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati, anche per aumento della rata di ammortamento in conseguenza della variazione del tasso di interesse, o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità di essi;

8) di osservare le condizioni di legge per la costituzione dei vincoli e per il rilascio degli atti di delega previsti, impegnandosi a trasferire detti vincoli sui nuovi cespiti delegabili che verranno attribuiti nel quadro della riforma della Finanza Locale, tenuto conto delle condizioni e modalità che il nuovo ordinamento potrà dettare per il valido sussistere della garanzia del mutuo;

9) di stanziare ogni anno in bilancio, per tutta la durata del mutuo, la somma occorrente al pagamento della rata di ammortamento nonché delle spese, tasse e varie che a termine di contratto saranno poste a carico di questo Comune;

10) di fare effettuare in valuta legale presso la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop., tutti i pagamenti dipendenti dal contraendo mutuo, che potranno essere comprovati con quietanze su mandati o con regolari ricevute. Restando inteso che in caso di ritardo decorreranno gli interessi di mora in misura pari all'interesse del mutuo maggiorato del 3% (treper cento), salva la facoltà per la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. di risolvere il contratto qualora la mora si prolunghi oltre 30 giorni;

11) di disporre, dopo l'avvenuto perfezionamento dell'operazione, il versamento dell'importo del mutuo presso il Tesoriere, dietro quietanza dello stesso, fermo restando che la somma depositata potrà essere utilizzata nell'osservanza delle procedure previste in attuazione delle vigenti norme in materia e comunque nei limiti previsti dall'art. 204, terzo comma, del decreto legislativo n. 267/2000, esonerando la Banca mutuante e il Tesoriere da ogni obbligo di controllo e responsabilità in merito.

Ai sensi dell'art. 5 nono comma del D.L. 27/10/1995 n. 444 convertito nella Legge n. 539 del 20/12/1995 il mutuo, non essendo assistito da contribuzione totale o parziale a carico dello Stato, non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 4, 4° comma, della Legge 31/1/1986 n. 11;

12) di obbligarsi ad utilizzare il mutuo secondo la dichiarata specifica destinazione, impegnandosi questo Comune ad osservare le disposizioni di legge in merito, esonerando totalmente la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. da ogni obbligo di controllo e responsabilità;

13) di accettare fin d'ora tutte le condizioni e norme, anche qui non specificate, che saranno in vigore presso la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. alla data del contratto o che saranno in esso stabilite;

14) che tutti gli oneri fiscali, gravami e spese, presenti e future, relativi al mutuo sono a carico di questo Comune, affinché la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante abbia a riscuotere costantemente ed integralmente l'interesse netto e la commissione nella misura dovutagli e il capitale mutuato.

Conseguentemente qualora alcuni gravami, per dichiarazione di non trasferibilità, venissero applicati alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante, questi, con preavviso di sei mesi, avrà diritto di risolvere il contratto di mutuo senza intervento del Giudice;

15) di dare atto che in caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi di cui sopra, alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. è riservata la facoltà di risolvere ipso jure il contratto di mutuo;

16) di corrispondere alla banca mutuante nel caso di restituzione anticipata in tutto o in parte del capitale mutuato:

a) gli interessi al saggio del mutuo maturati dall'ultima scadenza semestrale al giorno del pagamento sul capitale anticipatamente restituito;

b) gli arretrati che risultassero dovuti, eventuali spese giudiziali anche se irripetibili sostenute dalla Banca ed ogni altra somma di cui, per qualsiasi titolo, la Banca risultasse creditrice.

La restituzione, totale o parziale, dovrà essere fatta in contanti tale essendo la specie mutuata ed ogni restituzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito;

17) di dare atto che il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Ragioneria – Unità Territoriale Bagnacavallo - Dott. Daniele Garelli, proponente il presente atto, concorderà e stabilirà esaurientemente con la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. tutti i patti – clausole e condizioni predetti, firmerà l'atto di mutuo – gli atti di delega – i relativi atti formali ed accessori, nonché tutto quanto sia ritenuto utile e necessario per il perfezionamento dell'operazione, in modo che mai, per alcun motivo, possa eccipirsi insufficienza di mandato al rappresentante del Comune;

18) di approvare lo schema di contratto di mutuo che si allega alla presente determinazione come parte integrante della medesima;

19) di incaricare per la stipula del presente contratto il Notaio Dr. Vincenzo Palmieri con studio in Lugo Piazza Trisi, 16 quantificando le spese notarili in euro 1.329,60 con imputazione della spesa al Cap. 3070BO “Prestazione di servizi altri servizi generali” Art. 3070 “Incarichi professionali” del bilancio per l'esercizio 2012 che presenta la necessaria disponibilità, liquidando la spesa a seguito di presentazione di regolare fattura (Imp. 1124/2012);

20) di impegnare altresì la somma di €. 600,00 da versarsi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a titolo di contribuzione relativa al 4° quadrimestre 2012 ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità stessa – Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, acquisita l'autorizzazione da parte dell'assegnatario dello stanziamento di spesa, al Cap. 3010BO “Prestazione di servizi Segreteria generale, personale e organizzazione” Art. 3370 “Spese per pubblicità istituzionale” (Imp. 1127/2012).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DANIELE GARELLI